

ESTATE ESPLODONO I DIVIETI

Ecco gli articoli che evidenziano come il nostro turismo venga penalizzato.

Per quanto ci riguarda noi abbiamo già provveduto a scrivere (fotocopia in allegato) ma è indispensabile anche il tuo intervento (una lettera al Sindaco, ai giornali, al Prefetto, all'Assessore al Turismo della Provincia e della Regione, ecc.) ribadendo la necessità di promuovere e non ostacolare il nostro turismo con camper.

La tua azione consentirà ai camperisti di trovare accoglienza e li stimolerà a fare altrettanto intervenendo a loro volta.

Colgo l'occasione per ricordare di inviarci una fotocopia di quanto andrà ad inviare e/o una tua lettera per illustrarci eventuali colloqui telefonici.

Al Direttore de «Il Secolo XIX»
Via Varese 2 - Genova

e per c.:
Al Sindaco di Levanto
Al Comandante della Polizia Municipale di Levanto



Riferimento: Articoli «Levanto, ora i camper pagheranno per la sosta» del 30-3-94 e «Limitare i camper? Ridicolo» dell'8-4-94, apparsi su «Il Secolo XIX».

All'avvio di ogni stagione arriva il turismo «in camper» e l'amministratore pubblico di turno entra nel pallone. Nonostante il fenomeno si ripresenti ogni anno, il Sindaco, si fa trovare im-preparato e scarica il problema sui soliti Vigili Urbani. Nonostante i Sindaci siano al corrente dell'operato della nostra associazione, evitano ogni contatto ed emanano disposizioni contrarie sia al Codice della Strada che a quanto sancito dalla Comunità Europea in fatto di libera circolazione delle persone. Disposizioni che attivano assurdi contenziosi che coinvolgono Comuni e Prefetture, drammatici scontri verbali tra famiglie in vacanza con il camper ed alcuni Vigili Urbani.

In alcuni Comuni, come quello di Levanto, giustamente il Comandante dei Vigili rifiuta una tale logica ma si trova poi solo ad affrontarne le conseguenze. A questi Comandanti va il riconoscimento e la disponibilità della nostra Associazione.

In altri casi però il problema potrebbe non essere quello di organizzare il traffico e la sosta in un territorio ma bensì il «reato» commesso dalle famiglie che giungono in camper che hanno il solo torto di distribuire i benefici economici ad una fascia più ampia e non ai soliti gestori di campeggi, alberghi e residence. Un esempio di quanto asserito ci viene da un'indagine fatta dal comune di San Bartolomeo al Mare (Imperia) nel mese di maggio '93, raccogliendo gli scontrini rilasciati dai negozi cittadini ai camperisti in un'ap-

sita cassetta. Ebbene, salvo errori, mi consta che la somma raggiunta (in meno di trenta giorni ed in un periodo non certo ottimale per il turismo) sia stata di oltre venti milioni.

Ed allora si ripete il solito canovaccio, lettere al Direttore, lamenti dei cittadini (veri o indotti), ordini contro-legge ai Vigili Urbani, attivazione di «dazi» o allestimento di costose barriere architettoniche artificiali onde spremere o bloccare le famiglie che arrivano in camper. Ingiustificati interventi contro il turismo che sollecitano una risposta.

Il Coordinamento Camperisti è pronto ad analizzare gli atti pubblici verificando se vi sono interpretazioni personalizzate o anomale delle leggi vigenti, mentre ai Vigili Urbani va il compito di far rispettare, anche al loro amministratore, quanto previsto dal Codice della Strada ed ai cittadini il compito di censurare tali Amministratori.

Compete a tutti combattere l'ignoranza e tanto più spetta al cittadino fermare il Sindaco di turno altrimenti, oltre a non godere più dei benefici portati dal nostro turismo, dovrà sopportare tutte le spese che tali Amministrazioni avranno per far fronte alle iniziative legali dei camperisti discriminati. Occorre ricordarsi che l'Amministratore inventa ma è sempre il cittadino che ne paga le spese. Il Codice della Strada è chiaro e stabilisce diritti e doveri dei camperisti; il Coordinamento Camperisti (50125 Firenze - Via San Niccolò, 21/r) è pronto a collaborare, come ha dimostrato in altri cento Comuni, anche con il sindaco di Levanto, il Prefetto, le APT, gli Assessori provinciali e regionali.

Angelo Siri

Levanto, ora i camper pagheranno per la sosta

Nelle festività pasquali del 1993 i camperisti dovranno pagare la sosta. Nei prossimi giorni... La Spezia 15 aprile 1993

«Limitare i camper? Ridicolo»
Il comandante dei vigili bocchia l'idea del sindaco

